



REGIONE TOSCANA

Consiglio regionale

AOOCRT Protocollo n. 0004213/04-04-2024

GRUPPO CONSILIARE

ITALIA VIVA

Firenze, 4 aprile 2024



LEX 11  
10691

Al Presidente del Consiglio regionale

*Interrogazione a risposta orale ex articolo 170 Regolamento interno*

**Oggetto: in merito all'utilizzo sul territorio regionale del test genomico gratuito alle pazienti affette da tumore al seno**

### **Il sottoscritto Consigliere regionale**

#### **Visti:**

- il Decreto 18 maggio 2021 del Ministro della Salute (Modalità di riparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce), pubblicato in Gazzetta Ufficiale a luglio 2021;
- la Risoluzione della Terza Commissione permanente "Sanità e politiche sociali" del Consiglio regionale, n. 302 approvata in data 26 maggio 2020, in merito alla previsione in Toscana del test genomico gratuito alle pazienti affette da tumore al seno;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1432 del 23.11.2020 (Indicazione per effettuazione test genomico gratuito alle pazienti affette da tumore al seno);

**Premesso che** i test genomici consentono un maggior grado di informazione rispetto alla biologia del carcinoma mammario, permettendo in particolari casi all'Oncologo Medico di proporre alla paziente il trattamento adiuvante più appropriato, spesso riducendo nei casi dubbi il ricorso alla chemioterapia adiuvante;

**Tenuto conto che** le evidenze scientifiche hanno dimostrato in modo inequivocabile l'assoluta importanza dei test di profilazione genomica, che sono in grado di identificare le pazienti a rischio elevato di ripresa di malattia a 10 anni, per le quali la chemioterapia può essere utile in aggiunta all'ormonoterapia e contestualmente offrono la possibilità di evitare la somministrazione inutile di farmaci chemioterapici che presentano un notevole impatto fisico, psichico e relazionale per una donna;

**Considerato che** le associazioni che si occupano di Tumore al seno in Toscana, ritengono che serva una maggiore consapevolezza, anche da parte degli specialisti chirurgi, degli oncologi medici e del GOM, sulle potenzialità di esami che devono effettivamente rientrare nella pratica clinica ordinaria, perché questi test consentono di migliorare in modo significativo la qualità della vita di molte pazienti e dei loro familiari – caregiver, rispettando la sostenibilità del Sistema Sanitario;

**Ritenuto che** i vantaggi che si evidenziano nell'uso dei test genomici hanno un risvolto anche da un punto di vista economico in termini di contenimento dei costi ed impiego delle risorse economiche sanitarie liberate che possono essere utilizzate per altri farmaci salva-vita;

**Considerato che:**

- la Regione Toscana ha intrapreso una strada rivoluzionaria nell'approccio terapeutico a vantaggio delle donne con tumore della mammella;

- è fondamentale poter garantire uniformità di cura alle pazienti su tutto il territorio;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE  
COMPETENTE**

Per sapere:

- qual è il quadro della situazione in Toscana relativamente al numero di test genomici effettuati nell'anno 2023, quanti nei primi mesi del 2024, rispetto al numero di test disponibili che rientrano nei parametri previsti dalla normativa;

- qualora si registrasse un sottoutilizzo del test genomico sul territorio regionale, quali provvedimenti la Giunta regionale intenda assumere affinché venga evitata disparità tra le donne del nostro territorio, garantendo migliori trattamenti oncologici e assicurando anche i conseguenti risparmi economici per la sanità.

Il Consigliere

Stefano Scaramelli

